



**CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14
CO.VA.R 14
Provincia di Torino**

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO – RECUPERO
E/O SMALTIMENTO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE
PROVENIENTI DAI COMUNI FACENTI PARTE DEL CO.V.A.R. 14 – CIG.
6718449F7D - CUP G39D16000400005**

1) **ENTE APPALTANTE**

Consorzio Valorizzazione Rifiuti (CO.VA.R) 14 – Via Cagliero, 3I/3L, 10041 Carignano (TO) – Italia - tel.011/9698601 – telefax 011/9698617 – sito internet www.covar14.it, - indirizzo di posta elettronica servizi@covar14.it.

2) **DESCRIZIONE E IMPORTO PRESUNTO**

Oggetto dell'appalto è il servizio di trattamento, smaltimento e/o recupero delle terre di spazzamento stradale provenienti dai Comuni facenti parte del CO.VA.R 14 (codice C.E.R. 20 03 03 “residui della pulizia stradale”), sulla base di un quantitativo presunto da conferire di 3.000 tonnellate/anno.

Tale quantitativo, oscillabile complessivamente del +/- 20% è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

L'importo complessivo d'appalto è pari **a 420.000,00 €, di cui 415.800,00 € soggetti a ribasso di gara, e 4.200,00 €, per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.**

Il prezzo a base di gara è di 70,00 €/t, Iva esclusa ed ecotassa compresa, di cui 69,30 €/t soggetti a ribasso di gara e 0,70 €/t , pr gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

3) **LUOGO DI ESECUZIONE**

Impianto di stoccaggio, di trattamento ed, infine di smaltimento, indicato in sede di offerta ubicato nel territorio italiano.

Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella provincia di Torino, o, comunque, entro 50 km in linea d'aria dal baricentro del COVAR14, individuato nel Comune di Piobesi di Torino, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore che deve disporre di una piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto.

Se l'impianto indicato in sede di offerta è ubicato nella provincia di Torino, o, comunque, entro 50 km in linea d'aria dal baricentro del COVAR14, individuato, nel Comune di Piobesi di Torino, il trasporto è a carico del CO.VA.R 14.

Il COVAR potrà, eventualmente, effettuare direttamente i trasporti, anche se fuori Provincia, naturalmente ne sarà tenuto conto nella valutazione dell'offerta economica, che considererà la distanza di percorrenza ed il relativo costo per il trasporto.

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore.

La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

4) **NORMATIVA APPLICABILE ALLA PROCEDURA DI GARA**

L'appalto si attua nei modi indicati nel bando e nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Inoltre, trovano applicazione il D.lgs. n. 50/2016, il D.lgs. n. 267/00, il D.lgs. n.152/06, il R.D. n.827/24, il D.P.R. n. 207/2010, la L.R.P.n.24/02, il DGR. 18 dicembre 2012 n. 47-5101.

Alla sua scadenza, il contratto può essere prorogato, alle medesime condizioni, nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare il nuovo appaltatore.

Per le fasi della procedura di affidamento si applicano le norme dell'art. 32 del D.lgs 50/2016, tenendo conto che trattasi di un servizio pubblico essenziale. L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipulazione del contratto nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Nelle more della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 7 del 25/05/2012 (art. 204 del D.lgs. n. 152/2006), quando verrà costituita la Conferenza d'Ambito questa subentrerà nei rapporti attivi e passivi derivanti dal contratto d'appalto. L'appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni e gli impegni del contratto d'appalto e del presente Capitolato Speciale nei confronti del nuovo soggetto subentrante al COVAR14.

5) **AGGIUDICAZIONE**

Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016 e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 del D.lgs n.50/2016, e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dagli artt.97 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

6) **VARIANTI**

Non ammesse.

7) **DURATA**

Ventiquattro (24) mesi dalla data del contratto (o della consegna del servizio, effettuata in via d'urgenza, se anteriore) (indicativamente 16/08/2016).

Alla sua scadenza, il contratto potrà essere prorogato alle medesime condizioni, nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare il nuovo appaltatore.

8) **INFORMAZIONI E RICHIESTE DI DOCUMENTI**

La documentazione completa della procedura d'appalto è in visione sul sito internet www.covar14.it e presso gli uffici consortili ubicati all'indirizzo di cui al precedente punto 1) del presente disciplinare, ove può essere richiesta in copia entro il settimo giorno antecedente la scadenza della presentazione delle offerte.

Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni possono essere presentate per iscritto fino al settimo giorno antecedente il termine ultimo fissato dal disciplinare di gara per la ricezione delle offerte, al seguente fax 011/9698628 oppure all'e-mail najda.toniolo@covar14.it.

Le risposte saranno inviate a mezzo fax al richiedente e disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato; in ogni caso, i chiarimenti di carattere generale saranno pubblicati sul suddetto sito internet consortile.

Inoltre, sul sito del Covar 14 saranno pubblicate anche tutte le eventuali precisazioni, chiarimenti e variazioni che riguardino la gara; dette pubblicazioni varranno a tutti gli effetti come notifica delle stesse a tutte le imprese interessate dalla gara, le quali dovranno controllare regolarmente la pubblicazione di quanto sopra.

9) **SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli e appositamente raggruppati, indicati agli art. 45 e 48 del D.lgs 50/2016 e in possesso dei requisiti di carattere generale di all'art. 48 del D.lgs 50/2016 e dei requisiti generali speciali di cui al successivo punto 14 del presente disciplinare.

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 48 del D.lgs 50/2016 nonché del presente disciplinare di gara.

Sono ammessi alla gara i Raggruppamenti Temporanei di imprese di tipo orizzontale e verticale.

Ai raggruppamenti di imprese (ATI) e ai consorzi ordinari, costituiti o costituendi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.lgs 50/2016.

Ciascuna impresa facente parte dell'ATI deve specificare, negli atti di gara, la quota parte nonché il relativo valore posto a base di gara dei servizi che intende effettuare.

Ai consorzi si applica la disciplina dall'art. 47 del D.lgs 50/2016. Tali consorzi devono, altresì, indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma. Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza o delle centrali di committenza apprestati a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all' art 3 comma 1 lettera a) del dlgs 50/2016 nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale. (art. 13 lg 248/2006).

Alla luce del “ *Vademecum per le stazioni appaltanti,*” volto all’ “*Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici* “, predisposto dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18/09/2013, si informano i concorrenti che, stante la *ratio* riconosciuta all’istituto dell’ATI, da individuarsi nell’ampliamento del novero dei concorrenti, in caso di partecipazione nel medesimo raggruppamento di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di ammissione al presente appalto, ovvero laddove l’impresa appaltatrice affidi in subappalto ad impresa che pur in possesso dei citati requisiti non ha partecipato alla gara, la Stazione appaltante procederà ad effettuare la relativa segnalazione alla citata Autorità affinché verifichi l’insussistenza di pratiche e/o intese volte a restringere, alterare o distorcere la concorrenza ed il mercato.

10) In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all’art. art 89 D.lgs. 50/2016.

11) **CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sottoriportati requisiti:

11.1) Iscrizione in Albi e/o registri professionali:

11.1.1) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato

aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto.

11.1.2) *(per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione)*
Che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs.n.152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), Categoria 6B, Classe E o superiore;

11.1.3) *(per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione)*
Autorizzazione dell'impianto di cui al D.lgs.n.152/06 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto.

Nel caso di ATI:

a) il requisito di cui al punto 10.1.1) deve essere posseduto da tutte le imprese;

b) i requisiti di cui ai punti 10.1.2) e 10.1.3) possono essere posseduti da ciascuna impresa separatamente tenendo conto che, trattandosi di ATI verticale, la mandataria deve essere almeno qualificata per la gestione degli impianti e la mandanti per il trasporto.

11.2) Requisiti economici e finanziari - Ai sensi dell'All. XVII del Dlgs 50/2016

11.2.1) Conseguimento nel triennio (01/01/2013 – 31/12/2015) di un fatturato globale medio annuo pari o superiore a Euro:

a) 220.000,00 €/anno (Euro duecentovetrimila/00), IVA esclusa *(nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purchè sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni;*

(Ai sensi dell'All. XVII del Dlgs 50/2016) laddove l'impresa sia di costituzione recente e non in grado di dimostrare una capacità finanziaria del triennio precedente l'appalto, potrà dimostrare i requisiti economici presentando atti che attestino il capitale investito per l'allestimento dell'impianto di trattamento, e le garanzie bancarie relative allo stesso investimento).

11.2.2) Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della U.E. *(nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese)*

11.3) Requisiti tecnici - Ai sensi dell'All. XVII del D.lgs 50/2016

Esecuzione nell'ultimo triennio (01/01/2013 – 31/12/2015) di servizi attinenti al trattamento - smaltimento dei rifiuti, di importo complessivamente non inferiore a 660.000,00 €, di cui almeno uno pari a 220.000,00 €; (se trattasi di servizi non ancora conclusi nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta con buon esito nel triennio e attestata dalla Stazione Appaltante). *(nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purchè sia posseduto complessivamente*

dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni).

L'indicazione dovrà contenere gli importi contrattuali, i periodi di riferimento e i destinatari del servizio.

In caso di aggiudicazione devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti.

(laddove l'impresa sia di costituzione recente e non in grado di dimostrare una capacità tecnica del triennio precedente l'appalto, potrà dimostrare i requisiti tecnici relativamente all'arco temporale in cui l'impresa è operativa, presentando atti che attestino i servizi resi degli anni di servizi effettuati)

11.4) Requisiti generali di ammissione (in caso di avvalimento tali requisiti devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria)

- 11.4.1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui art. 80 del D.lgs.n. 50/2016;
- 11.4.2) Osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- 11.4.3) Inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito, con modificazioni della legge 22 novembre 2002 n. 266;
- 11.4.4) Insussistenza dei rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art.2359 del codice civile con altri concorrenti alla stessa gara.
- 11.4.5) Insussistenza delle condizioni di cui all'art.13 della legge 248/06;
- 11.4.6) Insussistenza dell'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 65 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii, oppure l'estensione negli ultimi cinque anni nei propri confronti degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti del convivente;
- 11.4.7) Insussistenza di sentenze ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii..

Nel caso di raggruppamento temporaneo e di consorzi ai sensi dell'art.2602 del codice civile, i requisiti di cui al punto 14.4) devono essere posseduti da tutte le imprese; nel caso di consorzi di cui all'art. 47 del D.lgs 50/2016, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e dal consorziato individuato in sede di offerta quale esecutore del servizio.

Salvo che non sia diversamente stabilito, per i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria il possesso può anche essere frazionato, ma in ogni caso si dovrà coprire complessivamente il 100% del servizio oggetto di gara, nelle percentuali e nei modi all'uopo stabiliti.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.48 può soddisfare la richiesta relativa la possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

11.5). Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

12) CAUZIONI

Cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, in originale, per un importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara e, dunque, pari a **Euro:**

⇒ € 8.400,00 (Euro ottomilaquattrocento/00), IVA esclusa;

da effettuarsi nei modi di cui all'art.93, del D.lgs.n. 50/2016.

La garanzia deve prevedere, a pena d'esclusione, quanto previsto all'art.93, del D.lgs. n. 50/2016 e, precisamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D.lgs. n. 50/2016 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di ATI:

- a) *la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, a ciascun membro facente parte dell'ATI, se costituenda, o all'ATI costituita;*

b) la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso della qualità.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103, del D.lgs. n. 50/2016;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

13) DOCUMENTAZIONE DI GARA

Il plico, contenente la documentazione e l'offerta, debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo dell'Ente Poste Italiane, con raccomandata o posta celere, o a mezzo di agenzia autorizzata al recapito, o a mano, entro il termine perentorio

delle ore 12.00 del 15/07/2016

al seguente indirizzo: "Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14- Ufficio Protocollo – Via Cagliari 3I/3L, 10041 Carignano (TO)".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

L'orario dell'Ufficio Protocollo del Consorzio è il seguente: ore 8.30 – 12.00 e 14.00 – 16.00.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la dicitura

"NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTE APPALTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E/O RECUPERO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE PROVENIENTI DAI COMUNI DEL CO.VA.R. 14 – CIG 6718449F7D ”.

Il plico deve contenere al suo interno due buste separate, a loro volta chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione”

"B - Offerta economica"

14) Nella busta “A-Documentazione”, che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno devono essere contenuti, i seguenti documenti:

14.1) La domanda di partecipazione, in competente bollo, da redigersi, preferibilmente, sulla base dell'allegato fac-simile, deve contenere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, le seguenti attestazioni:

- a) indirizzo di spedizione, codice fiscale o partita IVA, numero di telefono e di fax dell'impresa partecipante;
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli artt.2602 e 2612 del codice civile il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese);
 - n. Iscrizione.....
 - Data di iscrizione.....
 - Contratto applicato.....
- c) *(per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione)* il possesso dei requisiti per l'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs.n.152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), Categoria 6B, Classe E o superiore;
- d) *(per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione)* Autorizzazione dell'impianto di cui al D.lgs.n.152/06 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto.
- e) Attestazione di quanto riportato nel Casellario Giudiziario, per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;
- f) Iscrizione all'ALBO delle cooperative, o allo schedario Generale della Cooperazione, se Consorzio di Cooperative;
- g) Possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs.n.50/2016;
- h) L'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 80 del D.lgs.n. 50/2016;

- i) L'insussistenza delle condizioni comportanti violazione del divieto di cui all'art. 80 del D.lgs.n. 50/2016;
- j) L'inesistenza delle cause di esclusione derivanti dalla legge n.383/2001, Capo I, "Norme per incentivare l'emersione dall'economia sommersa";
- k) L'insussistenza delle sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32- quater del codice penale;
- l) Di non trovarsi in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 codice civile come controllato/controllante rispetto ad altro concorrente partecipante alla gara, né in una situazione di collegamento sostanziale con altri concorrenti tale da costituire un medesimo centro di interessi **ovvero** di trovarsi in una situazione di controllo, come controllante/controllato ai sensi dell'art.2359 codice civile con le imprese delle quali si devono dare le seguenti indicazioni: denominazione, ragione sociale e sede sociale;
- m) Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive confermate in grado di appello relative ai delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;
- n) di aver conseguito nel triennio (01/01/2013 – 31/12/2015) un fatturato globale medio annuo pari o superiore a Euro:
 - ⇒ 220.000,00 €/anno (Euro duecentoventimila/00), IVA esclusa *(nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purchè sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni)*
- o) di aver eseguito nell'ultimo triennio (01/01/2013 – 31/12/2015) servizi attinenti al trattamento/smaltimento dei rifiuti, di importo complessivamente non inferiore a 660.000,00 €, di cui almeno uno pari a 220.000,00 €; (se trattasi di servizi non ancora conclusi nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta con buon esito nel triennio e attestata dalla Stazione Appaltante). *(nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purchè sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni)*.
L'indicazione dovrà contenere gli importi contrattuali, i periodi di riferimento e i destinatari dei servizi.
- p) Che nei propri confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione *compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1. del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con la legge 4 agosto 2006, n. 248* (provvedimenti di sospensione dei lavori qualora si riscontri l'impiego di personale irregolare)
- q) Che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell' Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

- r) Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di procedura aperta non è cessato alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 del D.lgs.n. 50/2016;
- s) L'inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate a carico dell'impresa, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- t) L'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- u) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati in precedenti gare;
- v) L'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- w) Di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;
- x) Che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure e, inoltre, che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della procedura aperta;
- y) Che il nominativo del Responsabile Tecnico, secondo quanto previsto dal D.M. 28 aprile 1998 n. 406, è il seguente:

- z) Che il personale dipendente impiegato nel servizio è inquadrato nel seguente C.C.N.L. di categoria _____;
- aa) Di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e nel bando di gara;
- bb) Di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- cc) Che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)
- dd) Che il concorrente intende/non intende avvalersi dei requisiti di un'impresa terza ai fini dell'attestazione della capacità tecnica/finanziaria, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs.n. 50/2016;

ee) In riferimento all'art.17 della legge 12/03/1999, n.68 (**barrare la casella che interessa**):

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

o, in alternativa

di non essere assoggettato alla disciplina delle assunzioni obbligatorie in quanto l'impresa occupa n°.....dipendenti;

ff) Di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

gg) Di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del D.lgs.n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

hh) L'indicazione degli Istituti di credito, operanti negli Stati membri della U.E. che possano attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura oggetto dell'appalto;

ii) Di avere effettuato il **versamento** della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (**allegandone la relativa ricevuta**), relativa alla gara – **Cod. CIG 6718449F7D**;

jj) Verbale di sopralluogo facoltativo (che dovrà essere concordato con il Covar 14) per la verifica della qualità del materiale oggetto dell'appalto;

kk) Di rinunciare sin da ora a qualsivoglia pretesa, risarcimento o indennizzo, qualora non si dovesse addivenire alla aggiudicazione e/o alla stipula del contratto d'appalto a seguito di modifiche nell'assetto delle competenze delle autorità di settore preposte alla gestione della procedura d'appalto di cui all'oggetto;

ll) Di rinunciare sin da ora a qualsivoglia pretesa, risarcimento o indennizzo, qualora il materiale conferito non rispecchi le aspettative dell'Appaltatore;

La domanda e le dichiarazioni ivi contenute possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla domanda di partecipazione a condizione che la domanda stessa sia corredata, a pena d'esclusione, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

14.2) La cauzione provvisoria costituita nei modi di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016:

- validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva nei modi di legge;
- clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed esplicita dichiarazione con la quale il

garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza possibilità di porre eccezioni.

La documentazione di cui al presente punto deve essere unica indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di ATI: la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, in caso di ATI costituenda, a ciascuna impresa raggruppata, o all'ATI se già costituita.

Detta cauzione, che coprirà la mancata sottoscrizione dei contratti per volontà o fatto dell'aggiudicatario, sarà svincolata:

- per l'aggiudicatario stesso, dopo la presentazione della cauzione definitiva;
- per i soggetti che seguono in graduatoria dopo la stipula del contratto con l'aggiudicatario.

14.3) Dichiarazione, nel caso di ATI contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuna impresa, nei limiti dell'art.48 del D.lgs. 50/2016 e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all' art 48 del D.lgs. 50/2016-

14.4) Attestazione rilasciata da almeno 2 Istituto di credito operanti negli Stati membri della U.E., al fine di dimostrare l'idoneità finanziaria ed economica della stessa all'assunzione della fornitura in questione (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del codice civile, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese con riferimento alla parte proporzionale dell'importo complessivo per il quale ciascuna impresa intende impegnarsi);

14.5) Dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di cui art 80 del D.lgs. 50/2016 resa dal titolare, Direttore Tecnico, dai soci, dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

14.6) Autorizzazione alla gestione dell'impianto in corso di validità (*da prodursi solo per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione*) in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00.

14.7) Planimetria generale dell'impianto con breve descrizione del ciclo di lavorazione autorizzato;

14.8) Dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui la stessa disporrà per eseguire l'appalto

14.9) Dichiarazione indicante il personale di cui la stessa disporrà per eseguire l'appalto

14.10) Dichiarazione indicante l'impianto e/o gli impianti di trattamento cui saranno conferiti i rifiuti (ragione sociale - localizzazione dell'azienda)

14.11) Dichiarazione, delle operazioni di recupero effettuate sui rifiuti in oggetto (di cui all'allegato C parte quarta del D.lgs. 152/2006) e ss.mm.ii..

14.12) Dichiarazione, qualora presso l'impianto preposto venisse effettuata la sola operazione di messa in riserva (R13):

- a) del nominativo dell'impianto di destinazione finale;
- b) copia di autorizzazione (AIA del secondo impianto)

c) copia dei formulari di identificazione dei rifiuti utilizzati per il trasporto tra il primo ed il secondo impianto;

(es. R13 operazione effettuata dal primo destinatario, R3 operazione effettuata dal secondo destinatario)

14.13) Dichiarazione, qualora l'impianto proposto fosse un impianto di stoccaggio /trattamento, oltre a quanto sopra, dovrà essere specificato il nominativo dell'impianto di destinazione finale ad accettare i suddetti rifiuti, con la specifica dei quantitativi che possono annualmente smaltire provenienti dall'impianto di stoccaggio proposto in sede di gara.

14.14) Capitolato Speciale d'Appalto siglato su ogni pagina, ad accettazione delle condizioni in esso contenute.

14.15) Ricevuta del versamento all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con il codice **CIG**.

14.16) Dichiarazioni e documentazione di cui all'art 89 del D.lgs. 50/2016 (nel caso di avvalimento)

14.17) Dichiarazione che saranno pagate le spese di pubblicazione della gara entro i termini fissati

14.18) Numero "PASSOE" rilasciata dall'AVCPASS (obbligatoriamente come previsto dalla Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013, salvo rinvii e proroghe intervenute successivamente alla pubblicazione del presente bando.

14.19) Dichiarazione del rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della legge 190/2012.

14.20) Dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme dell'appalto (art. 28 del CSA)

14.21) Autocertificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (di cui al modello allegato al presente disciplinare – ALL. 1)

Nel caso di ATI la documentazione di cui:

- ai punti 14.1),14.3), deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate se l'ATI non è costituita, ovvero dal legale rappresentante della mandataria se l'ATI è costituita;

- ai punti 14.2)- come indicato al punto 12) del Disciplinare di Gara), 14.6), 14.7), 14.8), 14.9) 14.10), 14.11), 14.12), 14.13), 14.14), 14.15), 14.17), deve essere unica e prodotta solo dalla mandataria per le ATI costituite o costituende;

- al punto 14.4, 14.5), 14.18), 14.19), 14.20),14.21) da tutte le imprese facenti parte dell'ATI;

- al punto 14.16) deve essere prodotta dall'impresa avvalente e da quella ausiliaria.

Nella busta "B-Offerta economica", che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno deve essere contenuta, a pena di esclusione:

- A) L'offerta economica, in competente bollo, che deve essere incondizionata e deve contenere il prezzo offerto a tonnellata e la corrispondente misura unica percentuale di ribasso offerto, espressi entrambi oltre che in cifre (il ribasso non più di tre decimali oltre la virgola) anche in lettere, rispetto al prezzo a base d'appalto per tonnellata.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta in firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o del raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti costituito ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti da costituirsi.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla offerta a condizione che la domanda stessa sia corredata, a pena d'esclusione, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

B) LA DICHIARAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL d.p.r. 445/2000 E SS.MM.II.) DI PERMETTERE L'ACCESSO alle informazioni fornite nell'ambito della gara;

oppure

C) LA DICHIARAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL d.p.r. 445/2000 E SS.MM.II.) DI **NON** PERMETTERE L'ACCESSO a determinate informazioni, fornite nell'ambito della gara. La dichiarazione deve essere motivata ed indicare quali documenti devono considerarsi riservati e, quindi non accessibili(fatto salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 13 del D.lgs. n. 163/2006);

Inoltre, nella stessa busta, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA PER INCOMPLETEZZA DELL'OFFERTA, dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta come la domanda di partecipazione, circa il costo del lavoro ed il costo della sicurezza sostenuti dalla ditta partecipante, il cui valore economico deve essere adeguato e sufficiente, oltre che congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture e non può assolutamente essere inserito tra i costi oggetto del ribasso di gara.

(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.)

14) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La gara è indetta per il giorno 15/07/2016 ore 14,00, presso la sede della Stazione Appaltante.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica.

La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito riportata.
La commissione di gara procederà:

14.1) SEDUTA PUBBLICA

a) Alla verifica della documentazione amministrativa (busta "A").

Dopo aver verificato la documentazione la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (busta "B") e, sulla base del risultato stilerà la graduatoria provvisoria.

Quindi, in applicazione degli art 97 e seguenti del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice procederà a valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa.

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti:

- a) il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche potranno essere estese, ove la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno, anche ad agli altri concorrenti in graduatoria.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara procedendo, altresì, ai sensi art 83 e seguenti del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione della gara non fa luogo del contratto che dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo, in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Si applicano, a tal proposito, l'art 32 e del D.lgs. 50/2016.

15) Adempimenti dell'Aggiudicatario

Entro 10 giorni dalla richiesta l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara:

- 1) Copia dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee con relativa nota di deposito ovvero delle dichiarazioni annuali IVA, ovvero documentazione equivalente concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati nel triennio 2013-2014-2015;
- 2) Dimostrazione dei principali servizi prestati nel triennio 2013/2014/2015, dichiarate in sede di gara, mediante:
 - certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti pubblici, se trattasi di forniture prestate a favore delle amministrazioni o enti medesimi,

- dichiarazioni rilasciate da soggetti privati relative all'effettuazione delle forniture prestate nei loro confronti o, in mancanza, dichiarazione rilasciata dallo stesso concorrente.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate per l'ammissione alla gara, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui, art 80 del D.lgs . n. 50/2016.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione:

1) Comunicazione circa il nominativo, carica ed estremi anagrafici di colui che interverrà al contratto;

2) Garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. E' applicabile l'art 103 del D.lgs . n. 50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fideiussoria e' progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entita' anzidetti, e' automatico.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento nonché l'eventuale importo dovuto a seguito dell'applicazione di penali e cessa di avere effetto solo successivamente alla chiusura del contratto con esito positivo.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4) Deposito delle spese contrattuali a carico del fornitore.

5) Qualora non prodotti in sede di gara:

a) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE di cui all'art. 48, del D. Lgs. 50/2016, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata; la procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) PER I CONSORZI di cui all'art. 48, del D. Lgs. 50/2016, l'Atto costitutivo in copia autentica.

6) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale per il servizio in oggetto (vedi art. 26 comma 1 lettera a del D. Lgs. 81/2008 e art. 16 della L.R. n. 38/2007 e s.m.i.);

7) Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

8) Numero di Assicurazione Aziendale per la copertura dei rischi.

9) Dichiarazione riguardante il conto dedicato per la commessa.

10) Documento della sicurezza per l'accesso all'impianto, da consegnare alle ditte che conferiranno all'impianto.

Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Impresa dovrà rimborsare le spese per la pubblicazione del bando di gara e gli avvisi di aggiudicazione (Legge 17 dicembre 2012 n. 221 - "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. Decreto crescita 2).

16) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

17) **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) Tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, cui si rinvia. Tali atti potranno essere consultati presso l'indirizzo della Stazione appaltante di cui al precedente punto 1 e potranno essere acquisiti, previa richiesta, a mezzo fax o e-mail;
- b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- c) trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente;
- d) il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di approvazione formalizzata con apposito provvedimento dell'organo competente;
- e) si avverte che comporteranno decadenza dall'aggiudicazione, salvo causa non imputabile all'impresa aggiudicataria:
 - ⇒ la mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione della definitiva aggiudicazione;
 - ⇒ la mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative o il mancato invio della documentazione richiesta a giustificazione dell'anomalia del prezzo offerto, entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione;
- f) la Stazione appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione nei confronti del concorrente aggiudicatario, di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria purché in possesso dei requisiti richiesti
- g) tutti i certificati, le dichiarazioni e i documenti che saranno inviati alla Stazione appaltante, devono essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata;
- h) s'informa che i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara. Titolare del trattamento è il CO.VA.R. 14;
- i) il CO.VA.R. 14 si riserva, nei casi d'urgenza, di dare avvio alla prestazione

contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto (art. 11, comma 12 del D.lgs 163/2006);

- j) il controllo del possesso dei requisiti prescritto dall'art 83 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e dall'All. XVII e D.lgs. n. 50/2016 verrà effettuato in ordine alla capacità economica sui bilanci, e in merito alla capacità tecnica sulle fatture;
- k) la presentazione delle offerte non vincola questo Ente all'aggiudicazione del contratto stesso né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il CO.VA.R. 14 si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza; agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo;
- l) per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto e al D.lgs. n. 50/2016
- m) eventuali chiarimenti concernenti la procedura di gara potranno essere richiesti fino al settimo giorno lavorativo antecedente il termine per la ricezione delle offerte di cui al precedente punto 11), a mezzo fax al n. 011/9698617. Le risposte saranno inviate a mezzo fax (o e-mail, laddove richiesto) al richiedente e disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato.
- n) Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Najda TONIOLO: recapito telefonico 011/9698602.

Carignano, li 8/6/2016

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Naida TONIOLO